Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso
05-DIC-2021
da pag. 15 / foglio 1 / 2
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 36197 Diffusione: 27460 Lettori: 340000 (0003041)
DATA STAMPA
www.datastampa.it

Maddalena Valli, avvocato dello studio legale Legalitax
«Indispensabili procedure prestabilite per non agire con il panico»

«Può aver fatto la scalata ai dati dalla casella mail di un dipendente»

L'INTERVISTA

Enrico Ferro

Maddalena Valli, avvocato del dipartimento digital law dello studio legale Legalitax, come può essere stato sferrato un simile attacco hacker?

«Non conosco il caso specifico, in generale gli hacker sfruttano tecniche come il *phishing* sulle e-mail dei dipendenti o qualche vulnerabilità del sistema e, da lì, riescono a fare la "scalata". Il fatto che il sistema sia stato penetrato non è evidenza di scarse misure di sicurezza. Capita anche ad aziende molto ben strutturate dal punto di vista della sicurezza informatica. Purtroppo il rischio di un attacco può essere ridotto ma mai del tutto eliminato».

Quando c'è una richiesta di riscatto cosa succede?

«Ci sono società che operano nel dark web e sono molto organizzate: in genere chiedono il riscatto in criptovaluta. Bisogna fare varie valutazioni».

Ma si negozia?

«Negoziare con un hacker può non essere necessario, come nell'ipotesi in cui si riesca ad accedere ai dati di backup e non vi sia stata esfiltrazione. Se invece i dati risultano inaccessibili, o peggio esfiltrati, e l'hacker minacci la pubblicazione degli stessi, alcune società potrebbero, in estrema ratio, valutare la negoziazione. Ovviamente, caso per caso, devono essere effettuate le relative valutazioni, posto che un'attività di questo genere necessita di un'attenta ponderazione delle serie conseguenze sotto il profilo del diritto penale e tributario. A maggior ragione se i soldi del riscatto dovessero essere pubblici».

Come nel caso dell'Usl 6.

«Non credo che un'azienda sanitaria possa valutare con leggerezza tale opzione, a maggior ragione considerato la natura pubblica dei soldi con cui agirebbe».

Prima ha scartato la possibilità che sia dovuto a scarse misure di sicurezza. Perché?

«Il Gdpr, il regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, prevede che le aziende si dotino di misure tecnico-organizzative adeguate rispetto ai dati trattati e alla struttura. Questo è un principio cardine. Sarà eventualmente la competente Autorità Garante per la Protezione dei Dati a valutare nel concreto se l'adeguatezza delle misure era concreta».

Cosa bisogna fare per reagire in maniera efficace a questi attacchi?

«Non bisogna trovarsi nella situazione di dover prendere decisioni nel panico. Serve una procedura dettagliata, da seguire nel momento cruciale, cioè le prime 72 ore. La strategia che posso consigliare è quella di definire prima vari scenari, le tempistiche di reazione e le attività da porre in essere: entro la prima ora faccio questo, entro la seconda faccio quest'altro. La procedura deve essere scandita su base oraria».

Sono molte le realtà così preparate a un attacco hacker?

«Spesso si è impreparati sulla mappatura dei dati, che invece è fondamentale conoscere per comprendere la portata della violazione. Se per esempio i dati rubati minano a un contratto sottoscritto da consumatori paganti, ci sono determinate conseguenze. In questo caso c'è di mezzo il sistema sanitario e quindi le conseguenze sono altre».

Qual è l'ultimo intervento che ha fatto in quest'ambito?

«Ho riscattato il profilo di una influencer su Instagram. Si chiama *lacecifooder*, le avevano rubato le credenziali con un sistema molto sofisticato. Ho gestito la situazione e preparato la diffida. Abbiamo riavuto il possesso dell'account senza trattativa. Chiaramente è una situazione di tutt'altra natura rispetto all'attacco sferrato all'Usl6». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Superficie 30 %

Nuova Venezia-Mattino di Padova-Tribuna di Treviso

05-DIC-2021
da pag. 15 / foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
Tiratura: 36197 Diffusione: 27460 Lettori: 340000 (0003041)

DATA STAMPA
www.datastampa.it

L'avvocata Maddalena Valli